

ISTITUZIONE SCOLASTICA ALBERT EINSTEIN



**ISTITUTO TECNICO - INDUSTRIALE INDIRIZZO ELETTRONICA E
TELECOMUNICAZIONE**

LICEO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

**CORSO SERALE PER LAVORATORI INDIRIZZO ELETTRONICA E
TELECOMUNICAZIONE - PROGETTO SIRIO**

PROCESSO DI PRODUZIONE DEL POF

NOTIZIE GENERALI	<p style="text-align: center;">COORDINAMENTO DEL POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza il territorio • Effettua la rilevazione dei bisogni • Elabora strumenti per la programmazione e il monitoraggio delle attività • progetta, formula, verifica il Piano dell'offerta formativa sulla base delle deliberazioni del Collegio dei Docenti 	<p style="text-align: center;">COLLEGIO DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determina gli indirizzi generali relativi alle scelte educative e didattiche. • Delibera la priorità nelle attività • Delibera le attività ordinarie e extracurricolari di attuazione del Piano dell'offerta formativa • Individua le commissioni di lavoro e i relativi referenti
OFFERTA FORMATIVA		
DIDATTICA		
ORGANIZZAZIONE		
RISORSE		
INTEGRAZIONE	<p style="text-align: center;">COORDINAMENTO PER DISCIPLINA O PER AREE DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua gli obiettivi di area / disciplina a partire da quelli previsti dal profilo di indirizzo; • formula gli obiettivi espressi in Competenze, Conoscenze, Capacità, a cui mirano percorsi formativi specifici • definisce gli obiettivi minimi per l'accesso ad un dato livello del percorso formativo • formula la prova di verifica per l'accertamento del raggiungimento di tali obiettivi minimi, da proporre al termine del percorso definito nei contenuti, metodologie didattiche, tempi, prove di verifica, criteri di valutazione; 	<p style="text-align: center;">CONSIGLI DI CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmano l'attività didattica ed educativa della classe; • traducono gli indirizzi generali in specifici progetti di innovazione; • individuano forme di flessibilità ed integrazione; • valutano in itinere il processo di apprendimento, elaborando eventuali strumenti correttivi; • valutano l'esito finale
VERIFICA		
REGOLAMENTO		
EVOLUZIONE DEL POF		
EVOLUZIONE DEL POF		
EVOLUZIONE DEL POF	<p style="text-align: center;">COMITATO SCIENTIFICO</p> <p>I Referenti delle commissioni coordinano</p> <ul style="list-style-type: none"> • la gestione delle fasi di ideazione, formulazione, realizzazione, verifica delle attività; • la gestione dei partecipanti (interni / esterni), delle risorse, dei tempi 	<p style="text-align: center;">CONSIGLIO D'ISTITUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • delibera il Piano dell'offerta formativa • delibera il piano finanziario per l'attuazione del POF

NOTIZIE GENERALI

Denominazione Istituzione Scolastica: Istituto Tecnico Industriale Statale "ALBERT EINSTEIN

Via Pasquale II n° 237 c.a.p. 00168 Comune ROMA distretto 27

Tel 06/6147920 fax 06/62788622 e-mail presidenza@itis-einstein.roma.it

sito internet www.itis-einstein.roma.it

CONTESTO TERRITORIALE

L'ITIS Einstein è situato al centro di una zona che comprende i quartieri di Primavalle, Quartaccio, Montespaccato, etc. La popolazione residente, diversissima per provenienza regionale, in qualche caso anche etnica, e per fisionomia sociale (per lo più piccola borghesia impiegatizia e commerciale, ceti artigiano e operaio) è priva di una comune identità culturale.

Scarse sono le opportunità di tipo culturale e ricreativo che sono offerte ai residenti di zona.

Una parte degli adolescenti che si iscrive all'Istituto proviene da tale contesto socialmente e culturalmente non omogeneo e mostra di avere limitate risorse per carenza di stimoli culturali, evidenzia quindi a volte una scarsa motivazione allo studio e una formazione di base deficitaria.

L'apertura del nuovo ramo della Metropolitan ha creato però le condizioni per una maggiore mobilità dei residenti di zona e l'iscrizione nell'Istituto da parte di giovani provenienti da vari quartieri di Roma.

INTERESSI ESPRESSI DAGLI STUDENTI

Attraverso i dati emersi da alcune rilevazioni sugli alunni neoiscritti, ottenute con la somministrazione di questionari sia da parte della ASL RME, sia da parte di un gruppo di docenti dell'Istituto, emergono realtà problematiche e contraddittorie.

In particolare, anche se la maggioranza degli studenti dichiara di ritenere fondamentale pervenire ad un alto livello di cultura (82%), pochissimi invece ritengono positive le materie di insegnamento (0,2%), mentre circa un terzo degli studenti afferma di apprezzare le strutture sportive, i laboratori e i luoghi di socializzazione.

BISOGNI RILEVATI

Da quanto sopra evidenziato, emerge la necessità di interpretare le aspirazioni degli studenti al fine di permettere loro di giungere ad una presa di coscienza e ad una riflessione di sé che li favorisca nel conseguire le finalità che essi stessi si propongono. Pertanto, tenuto conto della realtà dei vari soggetti coinvolti nel processo educativo, sono stati individuati i seguenti bisogni:

- DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA (per svantaggiati / normodotati / eccellenti)
- COINVOLGIMENTO FAMIGLIE
- MOTIVAZIONE ALL'IMPEGNO SCOLASTICO
- RICERCA DI REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE DA DOCENTI, ATA E STUDENTI
- AMPLIAMENTO ORIZZONTI CULTURALI
- INTEGRAZIONE SCUOLA COL TERRITORIO
- ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE
- CONTINUITA' SCOLASTICA/ FORMATIVA
- RACCORDO SCUOLA - MONDO DEL LAVORO
- SPERIMENTAZIONE POST DIPLOMA
- AGGIORNAMENTO / FORMAZIONE DOCENTI
- AGGIORNAMENTO / FORMAZIONE ATA
- CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITA' OFFERTE DALLA COMUNITA' EUROPEA

OFFERTA FORMATIVA

FINALITA'

L'ISTITUTO SI PROPONE COME CENTRO DI FORMAZIONE E PRODUZIONE / DIFFUSIONE DI CULTURA SUL TERRITORIO

Dall'analisi del contesto e dalla rilevazione dei bisogni emerge la necessità per l'Istituto di assolvere a un ruolo propositivo sul territorio che si esplica con il potenziamento dell'efficacia dei percorsi formativi nella didattica curriculare e con l' ampliamento del servizio volto a offrire varie opportunità di valenza culturale e socializzante rivolte a tutti gli utenti interessati ,con l'attenzione rivolta a

- **LOTTA ALLA DISPERSIONE**
- **SUCCESSO SCOLASTICO**
- **FORMAZIONE INTEGRATA**
- **RIENTRO FORMATIVO**

Sono state individuate tre aree privilegiate di intervento:

- **Area socio - ambientale**
- **Area della comunicazione e dei linguaggi I**
- **Area dell' innovazione tecnologia**

OBIETTIVI SPECIFICI

L'Istituto si propone di offrire un servizio scolastico che operi per:

Valorizzare le risorse umane e culturali degli studenti

Ampliare gli orizzonti culturali e favorire gli scambi di esperienze

Favorire la conoscenza del sé e l'autovalutazione

Aumentare lo star bene a scuola

Fornire strumenti e strategie per un efficace orientamento nelle scelte

Favorire l'integrazione tra lavoro intellettuale e lavoro manuale

Favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro

Sviluppare la coscienza di una identità culturale del territorio

Offrire occasioni di reinserimento formativo o di approfondimento per gli adulti.

L'Istituto intende inoltre :

- Favorire le iniziative personali e l'assunzione di responsabilità dei giovani
- Rendere gli alunni partecipi del loro percorso formativo
- Organizzare le attività affidandole a commissioni di operatori scolastici

- Individuare coordinatori di risorse e attività
- Istituire un sistema di monitoraggio e verifica delle attività

STRATEGIE

L'Istituto Albert Einstein si è accreditato presso la Regione Lazio per le attività formative finanziate per creare un sistema formativo improntato sul concetto di una *“formazione di Qualità per tutti e per ciascuno”*, lungo tutto l'arco della vita. Per il raggiungimento di tale obiettivo l'Istituto intende porsi in maniera fortemente ricettiva al cambiamento ed all'innovazione metodologica di contenuto, orientarsi all'utenza ed essere pronto alla diversificazione. La struttura è fortemente sensibile alla percezione del mutamento, nel sistema sociale di riferimento e negli individui portatori di bisogni ai quali si intende rispondere, e pronta ad interagire con altri soggetti per attivare interventi formativi integrati qualora questo aumenti l'efficacia per il beneficiario.

L'Istituto ha ottenuto la certificazione secondo la normativa ISO 9000:2000 per la progettazione e l'erogazione di servizi di formazione superiore, continua e per l'orientamento.

DIDATTICA

L'ITIS Einstein offre i seguenti corsi :

1. **Istituto tecnico - industriale indirizzo elettronica e telecomunicazione**
2. **Liceo scientifico – tecnologico**
3. **Corso serale per lavoratori indirizzo elettronica e telecomunicazione**

PROFILI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

1. Istituto tecnico - industriale indirizzo elettronica e telecomunicazione

Titolo di studio conseguito: Diploma di **PERITO in ELETTRONICA e TELECOMUNICAZIONI**

Durata del corso di studi: **5 anni**.

Sbocchi occupazionali

- Industria, con mansioni di progettazione, amministrazione, manutenzione degli impianti, produzione, acquisti, vendite,
- Uffici Tecnici delle Pubbliche amministrazioni,
- Insegnamento negli Istituti Tecnici Industriali come Insegnante Tecnico-pratico,
- Libera professione dopo esperienza maturata nel settore.

Prosecuzione degli studi

- Università in qualsiasi facoltà
- Accademie Militari,
- Corsi di formazione professionale post-diploma organizzati dalla Regione ,finalizzati all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Profilo professionale

Le sue caratteristiche generali sono:

- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento
- ampio ventaglio di competenze, capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della professione
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi

A livello lavorativo, terminati gli studi, deve essere preparato a:

- partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo
- svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro,

- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera
- aggiornare le proprie conoscenze anche al fine dell'eventuale conversione di attività.

Deve essere in grado di:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari
- analizzare le caratteristiche funzionali di sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati
- progettare, realizzare e collaudare sistemi di automazione e di telecomunicazione,
- redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso.

Laboratori utilizzati nell'indirizzo:

- Laboratorio linguistico (Inglese)
- Laboratorio di Matematica (con Informatica)
- Laboratorio di Elettronica
- Laboratorio di Elettrotecnica
- Laboratorio di Tecnologia, Disegno, Progettazione
- Laboratorio di Telecomunicazioni
- Laboratorio di Sistemi elettronici

2. Liceo scientifico - tecnologico

Titolo di studio conseguito: **Diploma di Liceo Scientifico**

Durata del corso di studi: **5 anni**.

Profilo professionale

conoscenze sia in campo umanistico che in quello scientifico-tecnologico;

competenze di base tali da permettere con successo la frequenza di qualsiasi facoltà universitaria;

preparazione culturale e possesso di competenze spendibili, in modo competitivo, immediatamente a livello lavorativo.

Sbocchi del liceale:

Impieghi negli uffici nelle pubbliche amministrazioni (Es: Banche, Pubbliche Amministrazioni) in cui non sia richiesto un titolo di studio professionalizzante specifico;

Iscrizione all'Albo dei Consulenti del lavoro, dopo un tirocinio di due anni

Impieghi professionali specifici (tecnici di laboratorio) eventualmente integrati da corsi brevi di professionalizzazione da tenersi presso:

Istituti di formazione professionale regionali (600 o 1200 ore)

Istituti universitari (di solito triennali).

Prosecuzione degli studi presso:

Università in qualsiasi facoltà;

Accademie Militari

Laboratori utilizzati nell'indirizzo:

- Laboratorio linguistico (Inglese)
- Laboratorio di Matematica (con Informatica)
- Laboratorio di Sistemi
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Tecnologia, Disegno
- Laboratorio di Fisica Chimica
- Laboratorio di Scienze

3. CORSO SERALE

Il rientro formativo è promosso dal **Progetto SIRIO** (avviato nell' a.s. 1998/99: attivo in tutte le classi del corso serale, esclusa la V classe per l'a.s. in corso) , la cui specificità consiste nell'attuazione di un percorso didattico individualizzato che valorizzi il profilo culturale e professionale degli studenti.

La flessibilità che caratterizza il Progetto è attuata attraverso uno strumento (contratto formativo) gestito da una figura professionale in grado di garantirne l'efficacia (tutor).

Contratto formativo: formalizzato all'atto dell'iscrizione , preceduto da

- Colloquio informativo preliminare, di presentazione del percorso formativo standard
- Prove di ingresso
- Definizione di eventuali debiti / crediti nelle varie discipline

per consentire la formulazione della proposta formativa per discipline con il piano di lavoro individualizzato.

Il Tutor è un docente del Consiglio di classe, le cui funzioni e attività sono mirate ai seguenti aspetti

- accoglienza, orientamento, rimotivazione;
- gestione dei crediti e debiti scolastici;

- monitoraggio, verifica, valutazione;
- guida per aspetti psicorelazionali e valoriali;
- guida per aspetti del processo di apprendimento;
- tramite tra gli studenti e organismi istituzionali;
- organizzazione, coordinamento e rapporti con l'esterno;
- verifica del contratto formativo, documentazione e registrazione.

DIDATTICA ORDINARIA

Le attività della didattica ordinaria sono regolate da una programmazione collegiale per disciplina che viene poi confrontata e riadattata nei vari consigli di classe, nel rispetto della libertà di insegnamento.

La programmazione specifica:

- il risultato di apprendimento che si intende perseguire , in termini di competenze , conoscenze e capacità .
- I contenuti concordati tra docenti
- i criteri di valutazione adottati, definendo in particolare il criterio di sufficienza
- le modalità di recupero da attuare tenendo conto del piano di recupero adottato dal Collegio dei Docenti, nei limiti della disponibilità dei fondi e dei docenti stessi

Nell'Istituto sono accolti alcuni **studenti in situazione di handicap**

Per attuare l'integrazione degli alunni in situazione di handicap nella realtà scolastica si devono tenere presenti alcuni aspetti essenziali, che vanno individuati e realizzati in momenti operativi precisi ed in procedure di intervento educativo e didattico mirate al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed all'integrazione:

- conoscenza dell'alunno e del suo percorso formativo attraverso colloqui con la famiglia, gli insegnanti della scuola di provenienza e gli operatori della A.S.L.
- inserimento nella scuola e nella classe con opportune strategie di accoglienza: un inserimento positivo è il primo passo verso una completa integrazione
- censimento delle opportunità educative e didattiche e dei materiali e attrezzature in dotazione dell'istituto
- reperimento degli aiuti necessari (interventi specialistici, assistenziali, riabilitativi) sulla base delle garanzie della legge

- formulazione di un progetto di lavoro educativo e didattico pluridisciplinare per una crescita globale dell'alunno (P.E.I. Piano educativo individualizzato).

Tutti i docenti si impegnano ad interagire con le famiglie e gli specialisti socio-sanitari per facilitare la partecipazione alla vita scolastica degli allievi, a tutti i livelli, facendo in modo di stabilire un clima positivo e promovendo ogni occasione che consenta un ruolo attivo all'interno dell'istituto.

Agli alunni in situazione di handicap saranno proposte tutte le attività extracurricolari progettate dalla scuola, al fine di valorizzare gli interessi e le attitudini dei ragazzi.

Sulla base degli insegnamenti curricolari verranno utilizzate forme di personalizzazione del processo di apprendimento affinché si realizzi anche per questi alunni il diritto allo studio.

Organizzazione del lavoro

- Per gli alunni delle prime classi, dopo un periodo di osservazioni sistematiche, verrà aggiornato in sede di G.L.H. il Profilo Dinamico Funzionale trasmesso dalle Scuole Medie di provenienza, da cui scaturirà il Piano Educativo Individualizzato (Art. 12 L. 104).
- Sarà distribuita a tutti i docenti curricolari una scheda per la compilazione del P.E.I., composta da cinque punti fondamentali: analisi della situazione iniziale, definizione degli obiettivi specifici della disciplina, contenuti, metodi e valutazione per la redazione conclusiva del Piano Educativo (D.P.R. 24 Febbraio 1994 art. 5).
- Sarà convocato due volte l'anno il G.L.H. di Istituto (art. 15 Legge 104/92).
- Saranno convocati due volte l'anno i G.L.H. operativi per ogni singolo alunno (C.M. n. 258/83).
- Sono state progettate , in base alla normativa vigente, le schede per la compilazione e stesura del P.D.F., del P.E.I. e della Relazione finale annuale.

PERCORSI MODULARI

Per diversificare e ampliare l'offerta formativa, in risposta ad alcuni bisogni rilevati, sono stati elaborati una serie di percorsi modulari da offrire agli studenti in sostituzione o in aggiunta dei contenuti disciplinari tradizionali, deliberati nei Consigli di Classe:

PERCORSO "Dalla città ideale alla città reale"

Il percorso si propone di avvicinare gli studenti alla scoperta del patrimonio archeologico locale, per sviluppare la capacità di individuare e collocare eventi, fatti e tecnologie in ambito storico. Prevede la ricostruzione in computer grafica di strutture architettoniche presenti sul territorio (Sforzinda, Piazza del popolo, Porto di Ripetta, Villa delle Colonnacce)

PERCORSO "Didattica multimediale"

Sperimentazione in alcune classi di percorsi monodisciplinari o pluridisciplinari con l'uso delle risorse multimediali.

PERCORSO "Il parco del Pineto"

Studio del Parco Regionale Urbano "Il Pineto" di tipo ambientale con analisi in loco con il coinvolgimento di altre scuole, soprattutto medie inferiori della nostra Circostrizione.

PERCORSO "Lettura e analisi del linguaggio cinematografico"

Attività di analisi critica del film, rivolta agli studenti per la costruzione di un curriculum verticale di conoscenze, competenze e capacità relative alla fruizione del linguaggio cinematografico

PERCORSI MODULI VARI

Il Consigli di classe potranno programmare moduli didattici di tipo disciplinare o pluridisciplinare da realizzarsi con le modalità approvate dal Collegio dei docenti

ROMA PER VIVERE ROMA PER PENSARE

Progetto del Comune di Roma, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti una diversa "idea di Roma", e tradurre in un nuovo modello le loro aspirazione sul futuro della città

STORIA DELLE DONNE NEL XX SECOLO

Inserito in un Progetto del XVIII Municipio di Roma con l'obiettivo di evidenziare il ruolo della donna nei vari ambiti culturali

DONNA E SCIENZA

Sviluppo del Progetto STORIA DELLE DONNE NEL XX SECOLO rivolto alle studentesse dell'Istituto con la finalità di sensibilizzarle sul ruolo della donna nella scienza e di promuovere l'interesse delle giovani donne per le facoltà scientifiche e facilitarne l'accesso alle carriere scientifiche.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fuori dall'orario scolastico , tenendo conto delle caratteristiche del territorio in cui opera, l'Istituto offre una serie di opportunità sia nell'ambito della didattica integrativa, che nell'ambito di attività varie che possano suscitare l'interesse degli alunni e che facciano emergere potenzialità e attitudini individuali. Per permettere a ciascun alunno di trovare spazio e risposta a bisogni di tipo culturale o di identificazione di potenzialità individuali:

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE “FARE INSIEME”

Il Progetto si propone di inserire in un quadro unitario di intervento le attività connesse alla promozione della salute.ed è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- progetto studentesse e studenti
- progetto CIC
- progetto famiglia
- progetto formazione

PROGETTO RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Realizzazione di :

- Recupero debiti formativi
- Sostegno nelle varie discipline, rivolto agli studenti con carenze non gravi (votazione tra il 4 e il 5)
- Recupero delle abilità di base, rivolto agli studenti con carenze gravi ;
- Interventi individualizzati , su iniziativa degli studenti;
- Approfondimento disciplinare e/o interdisciplinare, rivolto a studenti particolarmente dotati.

PROGETTO “FORMAZIONE POST –DIPLOMA

Corsi post – diploma con integrazione tra le risorse dell'Istituto e le risorse del territorio :
Corsi I.F.T.S.

Patente informatica europea

Collaborazioni per attività formative

PROGETTO “LABORATORIO TEATRALE”

Allestimento di un laboratorio teatrale finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo finale, in diverse repliche, rivolto a studenti – docenti – personale della scuola – pubblico esterno

PROGETTO “IL GIORNO DELLA MEMORIA”

Il Progetto si propone di dedicare al giorno della memoria una serie di iniziative di studio e di riflessione sull'Olocausto

PROGETTO “SUONO & IMMAGINE”

Potenziare la cultura musicale per gli studenti , creare strutture di riferimento per il coinvolgimento del territorio, avvicinare gli studenti ad un rapporto più diretto e consapevole con nuovi linguaggi multimediali e per realizzare e approfondire quell'incontro tra suono e immagine, che è alla base delle più avanzate forme di

comunicazione.

PROGETTO SPECIALE “ Piano per la promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo nella scuola. Piano nazionale M.P.I. realizzato dal Sistema IRRSAE”

Il Progetto si propone di attuare moduli operativi , ovvero segmenti di insegnamento/apprendimento con le classi: progettazione di percorsi didattici specifici, autovalutazione e verifica del feedback, verifica del conseguimento degli obiettivi didattici, previsione di sviluppo dell'attività didattica nell'ambito della stessa classe e per classi successive.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Realizzazione di viaggi con docenti accompagnatori in Italia e all'estero per far conoscere le varie culture sotto l'aspetto sia naturalistico che artistico.

PROGETTO BIBLIOTECA

Il Progetto si propone di:

- avvicinare gli studenti alla lettura
- Suscitare riflessioni e iniziative di solidarietà attiva specialmente su tematiche di drammatica attualità (pace lotta alla fame del mondo, immigrazione ,risorse energetiche)

PROGETTO DIDANET

Sperimentazione di un modello di formazione in ambiente di apprendimento cooperativo che preveda il coinvolgimento "a cascata" dei vari ordini di scuole utilizzando le conoscenze acquisite dagli allievi delle scuole di un grado scolastico per trasmetterle agli allievi dei gradi inferiori . Si utilizzeranno anche le tecnologie di rete .

PROGETTO “LABORATORIO GIORNALISTICO”

Il Progetto, rivolto agli studenti del corso serale prevede l'elaborazione di un periodico elettronico di informazione “in-forma”

PROGETTO INTERCULTURA

Attività varie rivolte a conoscere culture diverse dalla propria, educare alla mondialità

PROGETTO SPECIALE EDUCAZIONE MOTORIA FISICA E SPORTIVA

Potenziamento delle strutture e delle risorse per la promozione dell'Educazione Fisica e per l'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi

PROGETTO ORIENTAMENTO

Fornisce agli studenti un sostegno informativo e formativo che mira a facilitare il passaggio da una struttura scolastica ad un'altra,dalla scuola al mondo del lavoro ed a cogliere in modo più cosciente e competente le richieste della società vivendo la scuola come luogo di mediazione culturale anche attraverso l'acquisizione di ulteriori livelli di

qualificazione professionale e di specializzazione attraverso corsi post diploma, collegamenti con soggetti pubblici e privati interessati.

PROGETTO ACCOGLIENZA DOCENTI IN FORMAZIONE

Formare i futuri insegnanti all'interno della scuola per integrare le loro competenze teoriche con quelle operative

PROGETTO BANCA DATI

Realizzare uno strumento che favorisca l'inserimento nel mondo del lavoro degli ex studenti dell'Istituto attraverso l'incontro tra l'offerta e la domanda di lavoro

PROGETTO SITO WEB

Il Progetto si propone di ottimizzare il sito WEB d'Istituto perché possa essere uno strumento a servizio di tutti gli utenti interessati per :

- la diffusione delle informazioni sull'Istituto
- la discussione su uno spazio dedicato alla formazione a distanza

PROGETTO OLIMPIADI

Diffondere l'interesse per le materie scientifiche : matematica, chimica, fisica.
Dare l'opportunità agli studenti di affrontare problemi un po' diversi nella forma da quelli incontrati a scuola

PROGETTO "INTEGRAZIONE DELLO SVANTAGGIO"

Il Progetto si propone di avviare una serie di iniziative rivolte agli alunni svantaggiati.
Sarà prodotto un ipertesto

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto si propone di offrire un servizio ben organizzato per:

Distribuire efficacemente le diverse attività

Individuare /valorizzare le professionalità esistenti

Razionalizzare le risorse materiali

Istituire un sistema di monitoraggio e verifica

Aumentare la circolazione delle informazioni

Realizzare un sistema di formazione/informazione a distanza

FUNZIONI

Il Dirigente Scolastico

- Coordina e promuove le attività dell'Istituto
- Coordina le attività di tutti gli organi collegiali
- Controlla la valutazione dei processi avviati
- Cura la comunicazione interna ed esterna
- Organizza le risorse umane e finanziarie
- Rappresenta l'Istituto nei suoi rapporti con la comunità, gli enti ed associazioni che agiscono nel territorio
- Tutela e diffonde la buona reputazione della scuola anche con opportune iniziative.
- Controlla le attività volte al miglioramento continuo della struttura, delle risorse e del servizio erogato.

Il Dirigente Scolastico per l'esercizio delle sue funzioni, ha istituito un sistema di deleghe distribuite per il coordinamento della gestione e del controllo del Piano dell'Offerta relativamente a:

- 1. supporto alle attività dell'Istituto**
- 2. monitoraggio del piano dell'offerta formativa**
- 3. responsabilizzazione degli alunni**

Collaboratori della presidenza assicurano

- il normale funzionamento della didattica
- coordinano tutte le attività che si svolgono nell'ambito della didattica, organizzazione, integrazione, pianificazione .

Gruppo di coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa cura

- la progettazione e la formulazione del Piano dell'offerta formativa sulla base delle deliberazioni del Collegio dei Docenti
- il monitoraggio in itinere e la verifica di fine anno, sulla scorta dei risultati rilevati dalle Commissioni dei referenti e presenta agli Organi Collegiali i risultati della **verifica** delle attività.

Commissione referenti per la didattica ordinaria (Coordinatori di area / disciplina)

coordina la

- individuazione degli obiettivi di area / disciplina a partire da quelli previsti dal profilo di indirizzo;
- formulazione degli obiettivi espressi in Competenze, Capacità, Conoscenze, a cui mirano percorsi formativi specifici (definiti in : prerequisiti, contenuti, metodologie didattiche, tempi, prove di verifica, criteri di valutazione)
- definizione degli obiettivi minimi per l'accesso ad un dato livello del percorso formativo
- formulazione della prova di verifica per l'accertamento del raggiungimento di tali obiettivi minimi, da proporre al termine del percorso definito nei contenuti, metodologie didattiche, tempi, prove di verifica, criteri di valutazione (tale prova costituisce la prova di uscita per il livello n, la prova di ingresso per il livello n+1)

Coordinatori di classe coordinano la

- gestione dei crediti e debiti scolastici (eventuale libretto scolastico personale dello studente);
- gestione dei rapporti con le famiglie (informazione e monitoraggio attuati con incontri periodici / su richiesta);
- gestione dei rapporti tra gli studenti e organismi istituzionali;
- verifica del contratto formativo, documentazione e registrazione; (corso serale)
- organicità della programmazione didattica proposta dal Consiglio di Classe

Commissione referenti percorsi modulari /progetti coordinano la

- gestione delle fasi di ideazione, formulazione, realizzazione, verifica del progetto;
- gestione dei partecipanti (interni / esterni), delle risorse, dei tempi.

Subconsegnatari dei laboratori :

responsabili delle risorse strutturali ; loro cura è consentire il regolare ed efficace

svolgimento delle esercitazioni di laboratorio previste dalla programmazione didattica, la gestione dell'acquisto del materiale di consumo, la gestione del corretto funzionamento delle apparecchiature necessarie, l'eliminazione del materiale in disuso, la proposta organica delle richieste di acquisto.

Commissioni funzionali:

- La Commissione orario cura la stesura dell'orario didattico
- La Commissione formazione classi cura l'assegnazione degli studenti alle varie classi
- La Commissione elettorale cura lo svolgimento delle elezioni scolastiche delle varie componenti

Comitato di gestione Rete Lan : coordina e regola il funzionamento della rete Lan d'Istituto .

Comitato di gestione tecnico della rete : assicura il regolare funzionamento delle strutture tecniche della rete Lan d'Istituto

Comitato di gestione del sito web : aggiorna il sito d'Istituto a supporto delle iniziative di informazione e formazione.

Personale ATA : supporta a vari livelli tutte le attività dell'Istituto consentendone il regolare svolgimento

Segreteria

- Coordina il personale per ottimizzare la presenza in base alle esigenze dell'Istituto
- Consente la pianificazione delle attività , fornendo supporto a livello contabile e ne esegue le rendicontazioni
- Affianca e coadiuva i docenti nell'organizzazione della vita scolastica per tutto quello che riguarda il rapporto con gli alunni

Personale assistente tecnico

Collabora col personale docente anche nell'ambito di molte attività e progetti e garantisce le soluzioni dei tanti problemi ed inconvenienti tecnici che quotidianamente si presentano

Collaboratori scolastici

Garantiscono la sorveglianza anche durante le attività pomeridiane , rendendo al tempo stesso fruibili i locali necessari al loro svolgimento

RISORSE

L'Istituto valorizza e fa emergere le professionalità presenti. Nelle varie attività sono utilizzate e valorizzate risorse professionali del personale sia docente che non docente. L'Istituto è dotato di numerosi **laboratori e reparti di lavorazione** per tutte le materie che li prevedono delle aree: scientifica, elettronica, telecomunicazioni, elettrotecnica. Nell'ambito delle diverse aree di specializzazione sono stati creati, in rispondenza ai requisiti di maggiore interdisciplinarietà dei nuovi programmi, **laboratori polifunzionali** che offrono la possibilità di confrontarsi con l'insieme delle attività di progettazione, realizzazione e misurazioni previste dai settori che compongono le diverse aree. Tutti i laboratori sono dotati di PC, con possibilità di uscita su INTERNET tramite una **rete LAN** d'Istituto. Due aule informatizzate sono riservate alle classi che attuano la sperimentazione della multimedialità nella didattica (**Progetto Multimedialità in classe**). L'orario prevede l'uso dei laboratori per tutte le classi. Le aule speciali dedicate a progetti specifici o a attività particolari vengono utilizzati su richiesta dei docenti.

STRUTTURE DIDATTICHE RICREATIVE SPECIALI

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori e reparti di lavorazione per le aree: scientifica, elettronica, telecomunicazioni, elettrotecnica. Sono inoltre presenti altri laboratori di carattere generale.

Biblioteca: dispone di circa settemila volumi; viene effettuato il prestito durante l'anno scolastico; la consultazione avviene con il seguente orario, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00, inoltre dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 17.00; lo schedario è informatizzato.

Aula Magna: a scalinata, con palco rialzato, sistema di luci e amplificazione; con 400 posti.

Aula Audiovisivi: a scalinata, con videoproiettore su schermo gigante, sistema audio-video, collegamento satellitare e supporti didattici; con 100 posti.

Laboratorio di Scienze: a scalinata, con sistema video e materiale didattico comprendente un microscopio elettronico ed una collezione di fossili e minerali; con circa 100 posti.

Laboratorio Linguistico: con postazioni individuali multimediali video e collegamento satellitare.

Laboratorio di Informatica: con personal computer collegati in rete con la postazione di controllo, inserito nel programma di matematica del biennio.

Laboratori di Fisica: con supporti didattici per un ampio spettro di esperienze per il biennio.

Laboratorio di Chimica: con banchi attrezzati predisposti per esperienze individuali.

Laboratorio di Fisica-Chimica : con banchi attrezzati predisposti per esperienze del biennio dello scientifico tecnologico

Laboratori di Disegno e Tecnologia (2): con tavoli da disegno tradizionali e postazioni di lavoro informatizzato; tornio a controllo numerico; in uso al biennio.

Laboratorio di Elettrotecnica: oltre alla strumentazione tradizionale è presente una postazione di misure elettrotecniche informatizzata.

Laboratori di Sistemi: con personal computer e nanocomputer per lo studio del funzionamento del microprocessore; simulatore di circuiti analogici e digitali, sistemi di controllo PLC, sistemi di manipolazione a distanza, sistemi per lo studio dei motori elettrici; in uso al triennio.

Laboratori di Elettronica Generale: con sistemi di misura tradizionali ed informatizzati.

Laboratori di Tecnologia Disegno e Progettazione: hanno assorbito i tradizionali reparti di lavorazione del triennio, con i supporti di saldatori ed il materiale per la produzione di circuiti stampati, sono stati implementati con postazioni di disegno informatizzate.

Laboratorio di Telecomunicazioni: con supporti per lo studio delle tecniche numeriche di trasmissione della telematica.

Palestre: due palestre coperte ampiamente attrezzate ed un campo sportivo all'aperto.

C.I.C.: usa sia lo spazio adibito ad infermeria che lo spazio fornito di poltrone posto di fronte all'aula magna.

Tutti i laboratori e i reparti sono dotati di attrezzature e strumentazioni adeguate allo sviluppo delle attività di progettazione e sperimentazione previste dai piani didattici. Inoltre la totalità dei laboratori è provvista di uno o più computer collegati in rete con possibilità di uscita su Internet.

RETE LAN D'ISTITUTO

Nel corso dell'ultimi tre anni l'ITIS Einstein si è dotato di una rete lan in tecnologia ethernet che copre tutti i laboratori informatizzati dell'istituto (10 con una media ciascuno di 12 PC in rete) le aule attrezzate con i progetti 1A - 1B e Microsoft-Einstein, gli spazi comuni (biblioteca, aula magna ed audiovisivi) ed i servizi di segreteria.

Un nucleo consistente di docenti e classi lavora già con le nuove tecnologie e la multimedialità ma l'obiettivo che ci si propone come istituzione formativa e di estendere l'uso e le potenzialità di tali a tutto il personale, agli studenti ed alle loro famiglie per migliorare sia l'offerta formativa che i servizi all'utenza.

Dal punto di vista tecnico la rete lan è basata completamente su tecnologia Microsoft, in particolare disponiamo di:

- Server primario con NT Server, IIS, DNS, e DHCP
- Server di posta con Exchange
- Server proxy con accesso internet via ADSN
- NT Terminal server con citrix metaframe (gestisce un laboratorio con 12 vecchi 386)

Quest'anno la rete avrà un'estensione in tecnologia wireless che permetterà di inviare i dati e quindi di gestire il collegamento anche da cinque postazioni portatili permettendo così la didattica multimediale in classe e non più solo nelle aule attrezzate.

La connessione è assicurata da switch 3Com (in media uno ogni due laboratori) e schede sempre 3Com 10/100 Mb/sec autoswitching. Tutto il progetto è stato possibile solo perché rispondente alle effettive necessità dell'istituto, attivo nelle sperimentazioni di Nuove Tecnologie Didattiche già dal 1993, essendo nato come espansione e naturale completamento delle attività didattiche dell'area elettronica. Il finanziamento della rete è stato coperto in parte con il bilancio dell'istituto, in parte utilizzando i fondi del progetto 1B del PSTD-MPI ed è stato completato grazie alla disponibilità di Microsoft (software) e dei suoi partner HP, Olivetti e Compaq che hanno messo a disposizione tre server ed una decina di PC.

Nella fase di progetto della rete ci si è ispirati a criteri di massima apertura nell'accesso ai servizi di rete, operando affinché ogni utente fosse reso direttamente responsabile dell'uso delle risorse.

La struttura di gestione della lan si basa su un comitato di amministrazione che elabora le linee guida ed i criteri di utilizzo; da questo comitato nasce un gruppo tecnico che si occupa dello sviluppo e della gestione corrente della rete e che coordina una ditta esterna che opera la manutenzione delle singole apparecchiature.

INTEGRAZIONE

L'Istituto intende rinnovare l'offerta formativa, al fine di produrre nuovi risultati, costituendo nuove reti sinergiche tra i diversi attori coinvolti (anche a livello istituzionale), ricercando nuove soluzioni più flessibili per il riconoscimento delle qualifiche professionali, mettendo a punto strumenti avanzati, allineati rispetto all'evoluzione delle metodologie didattiche.

Inoltre, esso si impegna nella progettazione e realizzazione di ambiti formativi che consentano di sfruttare appieno le opportunità offerte dall'open learning.

Verrà proposta una formazione, focalizzata sull'apprendimento, che, superando i rigidi schemi della didattica convenzionale, mira all'acquisizione della conoscenza, delle abilità e delle capacità di sintonizzare "sapere" e "saper essere".

Infatti, gli output richiesti specialmente nella formazione professionale non sono soltanto conoscenze, ma *competenze*, soprattutto competenze metodologiche, cioè "*strutture operativamente complesse, che integrano conoscenze, operazioni, abilità e comportamenti per produrre risultati e risolvere problemi*".

La finalità dell'Istituto si sta dunque ridefinendo verso la costituzione di "persone competenti", capaci di iniziativa, di responsabilità, di flessibilità per poter interagire con un contesto sociale, economico, tecnologico, segnato dal continuo cambiamento.

Fitta è la rete di rapporti dell'Istituto con Enti e Istituzioni pubbliche e private, perché si attui una reale integrazione di tutte le risorse presenti sul territorio finalizzate alla formazione.

La collaborazione tra Istituti e il collegamento per iniziative concrete è vista come possibilità di attuare l'autonomia

1. IL COORDINAMENTO INTERNO

Il piano dell'offerta formativa dell'Istituto ha tra gli altri l'obiettivo di aumentare lo scambio reale tra docenti, permettendo agli alunni di usufruire di percorsi analoghi nelle diverse sezioni e uguali opportunità aggiuntive.

Ciò viene realizzato attraverso:

- riunioni programmatiche per docenti della stessa materia all'inizio dell'anno e a metà anno.
- Commissioni di lavoro per le attività trasversali (educazione alla salute, recupero..)

2. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Numerose sono le iniziative che coinvolgono risorse del territorio nelle attività dell'Istituto e sono realizzate con convenzioni esterne e contratti .

- Le **attività di educazione alla salute** prevedono interventi diretti con esperti della ASL RM/E ,dell'Az. Ospedaliera San Camillo ,della Croce Rossa Italiana, dell'Università “La Sapienza”

oltre alla presenza del medico scolastico una volta a settimana nei locali del CIC.

Inoltre è attiva una collaborazione con le strutture ospedaliere per portare la scuola negli Ospedali.

- **I progetti regionali (Progetto Post-diploma, , Corso di formazione sulla Qualità, corso di lingua inglese per non occupati** finanziati dalla regione Lazio
- **I Progetti in collaborazione con Associazioni professionali: L' orientamento** promuove incontri dedicati alla diffusione dell'informazione nei quali sono protagonisti gli studenti quali soggetti consapevoli del percorso formativo in atto e delle loro scelte passate e future, mentre i docenti e / o gli esperti esterni esercitano il ruolo di facilitatori del processo.

Gli studenti sono coinvolti in incontri e iniziative con **Aziende private, Università, Ministero del Lavoro , INFORMAGIOVANI , Associazioni industriali (Progetto Orientamento,)** . L'incontro dei diplomati in cerca di lavoro e Aziende in cerca di diplomati è promosso con la realizzazione di uno strumento sul sito web in collaborazione con Associazioni industriali(Progetto Banca Dati)

- **I progetti Europei**

L'Istituto è attivo dal 1995 nella progettazione di progetti europei.

Ha promosso e partecipato nel corso degli ultimi anni a progetti Socrates - ODL , Leonardo , Lingua azione E, Minerva- ODL.

Progetto Minerva-ODL “ Scout”

Nell'anno 2001-2002 sta partecipando ad un progetto Minerva – odl dal titolo “ Scout “ sulla storia del Teatro italiano.

Il progetto e' al secondo anno di lavoro, e' possibile seguire lo stato dei lavori sul sito

http://utenti.quipo.it/scout_project/

Dopo la produzione nel primo anno , da parte dei docenti partecipanti, di un data base di schede sintetiche sulla storia del Teatro nei vari stati europei partecipanti ,si e' passati nel secondo anno alla creazione di una comunità di apprendimento on line con la

collaborazione di scuole europee sulla tematica centrale del teatro e per l'Italia sul percorso modulare inerente il ruolo della maschera nel panorama teatrale italiano.

Progetto Enis

E' il secondo anno che l'istituto partecipa alla rete europea delle scuole innovative e collabora con diversi Istituti su progetti curriculari ed extra di comune interesse.

<http://www.en.eun.org/enis/enis-main.html>

Nell'ambito di questa collaborazione verrà sperimentata in quest'anno una nuova piattaforma per l'apprendimento on line in accordo con il MPI e la Microsoft.

• Progetti speciali MPI :

– PROGETTO " CULTURA, SPORT, BENESSERE "

- L'Istituto promuove la **partecipazione** degli studenti alle **manifestazioni culturali** offerte dalla città (spettacoli teatrali, melodrammi...)
- L'Istituto collabora con le **scuole di specializzazione universitarie** per la formazione dei nuovi docenti , con **l'accoglienza** in classe dei docenti in formazione.
- L'Istituto **offre i suoi locali** per particolari **manifestazioni** di Circoscrizione o per le attività sportive
- Iniziative di **INTERCULTURA** :sono in atto da anni scambi internazionali tra studenti .
Le competenze maturate in Istituto su temi specifici hanno portato a committenze di lavori specifici (**CD Intercultura per MPI**)

L'Istituto ha ottenuto il premio speciale del Presidente della Repubblica per il Progetto "Suono & Immagine" nell'ambito dell'iniziativa **Global Junior Challenge** patrocinata dal comune di Roma

RETI TRA SCUOLE

L'Istituto cura i rapporti con altre scuole attuando le seguenti iniziative:

• Progetto Didanet:

Allievi e docenti di scuole di differente ordine e grado, con la collaborazione di esperti esterni nel caso ci siano progetti che prevedono collaborazioni con aziende del settore, conducono progetti didattici comuni da sviluppare a diversi livelli di complessità , ipermedia , attraverso metodiche di lavoro cooperativo a distanza in tempo reale o differito.

MONITORAGGIO E VERIFICA

La verifica delle attività è condizione necessaria per il controllo dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni prodotte.

Nell'Istituto si è istituito un sistema di valutazione , un processo circolare che parte dalla rilevazione dei bisogni, definisce gli obiettivi, progetta le azioni, le realizza, esegue monitoraggi in itinere e controllo finali, registra i difetti di progettazione o di realizzazione , per poter correggere le azioni offerte.

OBIETTIVI DELLA VERIFICA :

- Verifica di conformità : dovrà verificare la coerenza tra le attività progettate e il lavoro effettivamente svolto
- Verifica di efficacia : dovrà verificare il grado di coerenza tra gli obiettivi e i risultati
- Verifica di soddisfazione da parte degli allievi, famiglie, operatori scolastici: dovrà rilevare il livello di gradimento del lavoro svolto.

MODALITA' DELLA VERIFICA:

Il sistema di valutazione si sviluppa nei seguenti momenti:

1. Rilevazione dei bisogni degli utenti
2. Progettazione delle attività (curricolari e extracurricolari) coerenti alle finalità individuate
3. Monitoraggio dell'andamento delle attività a Febbraio
4. Rilevazione dei risultati finali a Giugno

Il gruppo di coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa provvederà a:

- Fornire strumenti di progettazione ai coordinatori delle varie attività
- Fornire strumenti di monitoraggio e verifica ai coordinatori delle varie attività
- Raccogliere e formalizzare i dati riguardanti le attività

Il gruppo di monitoraggio , aperto a rappresentanti di studenti e genitori , provvederà a :

- Leggere e elaborare i dati
- Diffondere i risultati

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'istituto nel definire, per quanto di sua competenza, il quadro organizzativo della scuola, stila ed approva il complesso delle norme di funzionamento tenendo conto dei seguenti limiti:

rotazione delle classi nei laboratori;

rotazione delle classi nelle aule in caso di necessità.

Il documento si articola come segue:

- 1. ORARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**
- 2. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**
- 3. REGOLAZIONE DEI RITARDI**
- 4. USCITA ANTICIPATA**
- 5. ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI**
- 6. VIGILANZA ALUNNI**
- 7. INTERVALLO TRA LE LEZIONI**
- 8. DANNI ARRECATI**
- 9. COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE**

1. ORARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

L'orario dell'attività scolastica è fissato dal Consiglio d'Istituto, sentite tutte le componenti, dopo aver analizzato i seguenti dati:

- pendolarismo degli studenti;
- mappa oraria dei trasporti pubblici.

Si adotta il seguente orario per le lezioni

corso diurno Tecnico per l'elettronica e le telecomunicazioni:

il lunedì , mercoledì e il venerdì

I h	07.50-08.50
II h	08.50-09.40
III h	09.40-10.40
IV h	10.40-11.40
V h	11.40-12.40
VI h	12.40 - 13.30

Il martedì e giovedì

I h	07.50-08.50
II h	08.50-09.40
III h	09.40-10.40
IV h	10.40-11.40

V h	11.40-12.40
VI h	12.40 - 13.30
VII h	13.30 -14.10

corso diurno Scientifico Tecnologico:

dal Lunedì al venerdì

I h	07.50-08.50
II h	08.50-09.40
III h	09.40-10.40
IV h	10.40-11.40
V h	11.40-12.40
VI h	12.40 - 13.30

L'intervallo delle lezioni è fissato dalle ore 10.30 alle ore 10.50

Il sabato l'orario sarà per tutti:

I h	07.50-08.50
II h	08.50-09.50
III h	09.50-10.50
IV h	10.50-11.50

L'intervallo delle lezioni è fissato dalle ore 9.40 alle ore 10.00

2- NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Tutti i componenti della comunità scolastica (alunni, genitori, docenti e non docenti) hanno il dovere del reciproco rispetto, di osservare le regole della civile convivenza, di rispettare l'ambiente, di concorrere all'ordinato svolgimento della vita scolastica in tutte le sue manifestazioni, ivi compreso l'esercizio dei diritti democratici di ciascuno e della collettività. La mancata osservanza di quanto indicato deve essere segnalata agli organi competenti, che adottano i correttivi previsti e le sanzioni più opportune in campo educativo e didattico.

Secondo la normativa vigente è fatto divieto di fumare nei locali dell'istituto.

Non è consentito l'uso dei telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Le persone estranee non autorizzate, non dovranno accedere per nessun motivo all'istituto, nella parte della scuola riservata alle attività didattiche; per ogni eventuale richiesta dovranno rivolgersi alla vicepresidenza.

3 -REGOLAZIONE DEI RITARDI

È consentito l'ingresso agli alunni nei 5 minuti precedenti e nei 10 seguenti l'effettivo inizio delle lezioni, che è scandito dal suono della campanella.

L'ingresso fino alle ore 8.00 deve comunque avere carattere di occasionalità.

L'ingresso, oltre tale orario, è consentito dal Preside o da un suo collaboratore, previa giustificazione dei genitori entro il limite massimo di quattro permessi al quadrimestre ; gli alunni sforniti di giustificazione , saranno ammessi e dovranno giustificare il giorno successivo.

Gli alunni possono essere ammessi a scuola dal Preside o da un suo collaboratore entro e non oltre la seconda ora di lezione, tranne casi particolarissimi se accompagnati da un genitore .

Nei mesi di Gennaio , Maggio e Giugno sono sospesi i permessi di entrata posticipata

4-USCITE ANTICIPATE

Gli studenti non possono lasciare l'istituto prima del termine delle lezioni, in caso di improvviso malore sarà cura della presidenza prendere opportune iniziative.

La concessione dell'uscita anticipata rientra per legge nel potere discrezionale del Preside o di un suo collaboratore ed è rilasciata, previa richiesta scritta presentata entro e non oltre la terza ora di lezione, soltanto per gravi e documentati motivi, e comunque al massimo in numero di quattro volte al quadrimestre.

Nei mesi di Gennaio , Maggio e Giugno sono sospesi i permessi di uscita anticipata.

5 -ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Gli alunni, fino al compimento del 18' anno di età, sono giustificati da un genitore o da chi ne fa le veci, tramite il libretto personale il giorno stesso del rientro a scuola e sono riammessi in classe dal docente della prima ora il quale provvede ad annotarlo sul registro di classe.

Il libretto di giustificazione è consegnato dalla segreteria didattica a un genitore che deposita la firma. Tale libretto è fornito di fotografia dell'alunno.

Lo studente maggiorenne ha responsabilità delle proprie giustificazioni.

La presidenza si riserva di comunicare alle famiglie assenze che risultino abituali. Per le assenze superiori a cinque giorni consecutivi, la giustificazione dovrà essere integrata da certificato medico attestante che l'alunno è esente da malattie (in caso di trascorsa malattia infettiva, deve essere corredato del visto dell'ufficio d'igiene) ed è in grado di riprendere la scuola.

In caso di mancata giustificazione l'alunno potrà essere riammesso in classe dal docente della prima ora con annotazione sul registro e sarà data comunicazione che se sprovvisto di giustificazione anche il giorno seguente., per essere ammesso dovrà essere

accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci. L'alunno accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci sarà ammesso in classe dal Preside o da un suo collaboratore, previa annotazione sul registro di classe . In caso l'alunno non sia accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci, l'alunno sarà comunque ammesso in classe e sarà convocata la famiglia .

Non sono accettate giustificazioni non compilate sull'apposito libretto, di cui non viene rilasciato duplicato se non a seguito di denuncia di furto o di smarrimento, presentata dai genitori.

6- VIGILANZA ALUNNI

Il personale ausiliario garantisce e assicura l'ordinato accesso degli alunni nelle aule e la sorveglianza nei locali comuni e presso i servizi igienici.

I docenti assolvono il loro obbligo di vigilanza con la presenza nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Nei casi in cui le classi dovranno partecipare e/o assistere ad attività extrascolastiche (spettacoli teatrali, cinematografici, sportivi, mostre, ecc.) nelle vicinanze del sito scolastico, gli insegnanti in servizio dovranno accompagnare gli alunni e svolgere attività di sorveglianza durante il corso della manifestazione.

7- INTERVALLO TRA LE LEZIONI

Gli studenti durante l'intervallo hanno libero accesso ai corridoi della scuola, al cortile interno, al bar, alle aule di appartenenza.

8- ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO

Le assemblee degli studenti sono regolate dagli articoli 12/13/14 del DL del 16-4-94 n.297.

E' autorizzata un'assemblea al mese, nei limiti di due ore di lezione , ad eccezione del mese conclusivo di ciascun quadrimestre

Le assemblee di classe possono essere richieste con apposito modulo, firmato dai docenti che concedono le ore, in vicepresidenza con 5 giorni di anticipo.

Gli alunni sono tenuti a redigere un verbale in base all'ordine del giorno presentato per la richiesta dell'assemblea. I verbali vengono conservati nell'apposita busta in fondo al registro di classe.

Gli alunni eletti rappresentanti di classe sono affidatari del registro di classe, della gestione delle assemblee di classe e dei relativi verbali.

Le assemblee di istituto debbono essere richieste, secondo le modalita' previste, almeno 10 giorni prima per permetterne l'organizzazione.

9- DANNI ARRECATI

Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati.

I danni arrecati agli ambienti, agli arredi, al materiale didattico e bibliografico saranno puniti, con provvedimenti diversificati a seconda del caso, dalla Presidenza e dal Consiglio d'istituto.

I danni e i furti che avvengono all'interno dei laboratori seguono le normative previste dal regolamento dei laboratori stessi.

L'istituto non risponde dei beni, preziosi, oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati, pur cercando di evitare il più possibile la loro sparizione mediante la vigilanza del personale.

10 - RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Gli alunni sono tenuti a dare comunicazione alle famiglie di eventuali uscite anticipate o entrate posticipate di cui la Preside o i suoi delegati li hanno informati tramite annotazione scritta sul registro di classe il giorno precedente e delle circolari della Presidenza a loro rivolte.

Le famiglie potranno conferire con tutti i docenti nelle assemblee di classe secondo il calendario annuale, in queste occasioni verra' consegnato un pagellino con l'andamento didattico e disciplinare di ciascun alunno.

Sono previsti inoltre i colloqui individuali con i singoli docenti di mattina , nella prima settimana

utile nel periodo Novembre – maggio, secondo il prospetto che sara' consegnato all'inizio dell'anno scolastico.

I genitori possono partecipare alla vita dell'istituzione scolastica tramite i seguenti organi: consiglio di classe , consiglio di istituto , assemblee dei genitori .

Per poter tenere un'assemblea dei genitori deve essere inoltrata, unitamente ad una copia dell'avviso di convocazione , richiesta scritta al Preside, il quale garantirà la disponibilità dei locali.

Mancanze e provvedimenti disciplinari

Premessa

Il rispetto da parte di tutti delle regole generali di una convivenza civile e delle norme specifiche previste da questo regolamento interno è presupposto irrinunciabile per garantire le condizioni necessarie ad assicurare un corretto rapporto interpersonale ed un servizio educativo e didattico di qualità. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (art. 4 del DPR 249/98).

Comportamenti che configurano mancanze **DISCIPLINARI** e relative sanzioni.

<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza ai doveri scolastici, assenze ricorrenti e/o numerose anche se giustificate Ritardi al di sopra dei quattro previsti a quadrimestre 	<p>Annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Assenze collettive, escluse quelle per manifestazioni studentesche accertabili 	<p>Annotazione sul registro di classe, ammonizione del preside e comunicazione ai genitori.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Abbandono dell'istituto, anche se temporaneo, senza autorizzazione. 	<p>Annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, sospensione dalle lezioni con l'obbligo di frequenza. Se recidivo, convocazione del consiglio di classe, prevista fino a tre giorni di sospensione dalle lezioni**</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento che turba il regolare andamento delle lezioni 	<p>Ammonizione verbale, se recidivo scritta con ammonizione del preside</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Intrattenersi al di fuori della classe, senza autorizzazione, durante le ore di lezione 	<p>Ammonizione verbale, se recidivo scritta con ammonizione del preside</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente o non docente e del Capo d'istituto. 	<p>Annotazione sul registro di classe, ammonizione del preside e comunicazione ai genitori.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento che turba in modo grave e ripetuto il regolare svolgimento delle lezioni. 	<p>Annotazione sul registro di classe, ammonizione del preside con comunicazione ai genitori.</p> <p>Se recidivo, convocazione del consiglio di classe , prevista fino a tre giorni di sospensione dalle lezioni**</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza delle norme organizzative e di sicurezza del regolamento. 	<p>Annotazione sul registro di classe, ammonizione del preside e comunicazione ai genitori.</p> <p>Se recidivo, convocazione del consiglio di classe</p> <p>Previsto un giorno di sospensione dalle lezioni **</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Atti vandalici ,danneggiamento e deterioramento intenzionale delle strutture,attrezzature, arredi e sussidi didattici 	<p>Annotazione sul registro di classe, ammonizione del preside e comunicazione ai genitori.</p> <p>Risarcimento o riparazione del danno.</p> <p>Se recidivo, convocazione del consiglio di classe prevista sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni **</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti volti a operare discriminazioni nei confronti di soggetti operanti nella scuola per ragioni sessuali, di razza, di stato di salute, di estrazione sociale, convinzioni religiose, morali e politiche 	<p>Annotazione sul registro di classe, ammonizione del preside e comunicazione ai genitori.</p> <p>Se recidivo, sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni **</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente o non docente. 	<p>Convocazione del consiglio di classe , prevista sospensione dalle lezioni per un giorno.</p> <p>Se recidivo, sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni **</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento violento ed aggressivo. 	<p>Convocazione del consiglio di classe , prevista da tre fino a cinque giorni di sospensione dalle lezioni a seconda della</p>

	gravita'. Se recidivo, sospensione da sette fino a dieci giorni **
<ul style="list-style-type: none"> • Reati o comportamenti che costituiscano pericolo per l'incolumità delle persone 	Convocazione del consiglio di classe , prevista sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni e comunque fino al permanere della situazione di pericolo **

** Si fa eventuale riferimento all'art.4 comma 5 del DPR 24-6-98 n° 249 che prevede la possibilità di convertire , a discrezione del consiglio di classe, la sanzione disciplinare in attività in favore della comunità scolastica.